

PON Città Metropolitane 2014-2020

CAPITOLATO D'ONERI

Pon Metro “Città di Palermo” 2014 -2020 -

Scheda Progetto PA 3.2.1a - “Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate (Rom, Sinti, Caminanti)”

C.U.P. D79G18000150006

C.I.G. 7926145DC2



Palermo

Premessa

Il piano operativo Pon Metro “Città di Palermo” 2014 -2020, REV. 2.1 DEL 31/10/2016 Post Delibera G.M. N. 98 del 20/05/2016, nell’ambito dell’Asse 3, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, affronta il tema dell’inclusione sociale come di seguito indicato:

ASSE 3 - Servizi per l’inclusione sociale (OT9 - FSE)

- *Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa*
- *Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate*
- *Servizi a bassa soglia per l’inclusione dei senza dimora o assimilati*
- *Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate*

Il Programma, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l’inclusione sociale nelle **14 Città Metropolitane, tra le quali Palermo, che con la sua azione programmatica complessiva dell’Asse 3 ha previsto i seguenti interventi in risposta all’obiettivo tematico - Servizi per l’inclusione sociale (OT9 - FSE)** come di seguito indicato:

- **(OT9 - FSE) Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa:**

Schede Progetto: PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per la casa - Snodo per l'inclusione; PA 3.1.1.b - Agenzia Sociale per la casa - Poli per soggetti con disabilità; PA 3.1.1.c - Agenzia Sociale per la Casa - Protezione sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa.

- **(OT9 - FSE) Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate:**

Scheda Progetto: PA 3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate;

- **(OT9 - FSE) Servizi a bassa soglia per l’inclusione dei senza dimora o assimilati:**

Scheda Progetto: PA 3.2.2.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio – sanitaria;

- **(OT9 - FSE) Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate**

Scheda Progetto: PA 3.3.1a - Processi partecipativi e sviluppo locale.

Art. 1–Oggetto

Oggetto del presente Capitolato è la realizzazione di azioni complesse coerenti con l'obiettivo specifico del Programma Operativo Nazionale Pon Metro 3.2.1a **(OT9 - FSE) Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate.**

L'Amministrazione Comunale di Palermo, coerentemente alla **scheda di progetto PA 3.2.1.a - “Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate”**, intende attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa e di Inclusione Attiva rivolti a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità ROM, Sinti e Caminanti alloggiate nei campi e in situazioni di emergenza sociale ma disponibili e intenzionati ad abbandonarli nel successivo **ART. 3 - Destinatari dei servizi**. L'idea di fondo mira a trasformare il “problema abitativo” e lavorativo in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza, coerente con le “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” – approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015-, che indicano quale riferimento fondamentale i percorsi “Housing first” (HF) e “Housing led” (HL).

Si prevede di realizzare interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva al fine di avviare percorsi per l'accompagnamento all'autonomia abitativa delle persone appartenenti alle comunità emarginate, attraverso l'inserimento lavorativo, sociale, educativo, dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa. Gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed alla strategia dell'Asse 3 del PON METRO come di seguito specificato nel successivo Articolo.

I Piani Individualizzati saranno elaborati secondo la metodologia e le procedure già in atto, verranno condivisi con i destinatari e potranno prevedere l'attivazione di uno o più servizi che di seguito verranno dettagliatamente riportati all'**Art. 6**.

Art. 2–Obiettivi e attività dell'intervento

L'obiettivo strategico **(OT9 - FSE) - Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate** si realizza attraverso:

- **Obiettivo Tematico:** Integrazione socio-economica delle comunità emarginate.
- **Priorità di intervento:** Integrazione socio-economica delle comunità emarginate quali i ROM.
- **Obiettivo Specifico:** Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate (stranieri in emergenza abitativa estrema).

L'azione intende favorire il reinserimento sociale degli individui e delle famiglie appartenenti alle comunità emarginate attraverso percorsi di presa in carico integrati e multidimensionali finalizzati alla loro uscita duratura da una situazione di emergenza abitativa. A seconda dei casi, l'intervento si configura come superamento della vita nei campi, come copertura dei fabbisogni di inclusione, accoglienza e reindirizzo verso interventi complessi di accompagnamento all'abitare.

L'azione persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa potenziando il ruolo di governance dell'amministrazione;
- Favorire l'integrazione tra minori rom e minori del territorio;
- Riduzione del gap culturale tra la popolazione autoctona e quella di insediamenti rom;
- Miglioramento dell'adattamento scolastico di bambini, bambine, ragazzi e ragazze con la

conseguente riduzione del rischio di evasione scolastica;

- Valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento dei minori e delle loro famiglie;
- Favorire percorsi di inclusione attiva;
- Favorire l'accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari, supporto legale, attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza.
- Superamento della logica emergenziale dei campi o insediamenti liberi.

Le Ricadute attese riguardano:

Superamento delle logiche che hanno determinato l'insediamento nei c.d. campi ROM, considerato, nella logica d'intervento tradizionale, come unico luogo dove potere mantenere la propria identità e l'accompagnamento delle famiglie verso il trasferimento presso alloggi e percorsi personalizzati mirati all'integrazione socio lavorativa. **Si intende intervenire solo su nuclei familiari che accettano di abbandonare gli insediamenti e di partecipare a percorsi di accompagnamento alla casa.**

L'azione prevede **un numero minimo di n°60 destinatari**. Gli utenti potranno essere anche segnalati dai **Comuni del Distretto socio-sanitario 42**; detti utenti, una volta elaborato il Piano Individualizzato, che sarà a cura del Servizio Sociale territorialmente competente, saranno presi in carico per gli interventi di cui al presente C.S.A. .

Tutti i concorrenti interessati a presentare istanza di partecipazione, al fine delle formulazione della propria offerta, dovranno visionare tutta la documentazione di cui al Programma Operativo nazionale - PON METRO 2014-2020, attenendosi a quanto nello stesso prescritto, accedendo ai seguenti link:

www.agenziacoesione.gov.it/it/.../PON_CITTA_METROPOLITANE_2014-2020

<https://ponmetro.comune.palermo.it/>

con le modalità indicate nelle specifiche di cui ai successivi articoli e nel Bando di gara.

ART. 3 - Destinatari dei servizi

I destinatari degli interventi saranno :

Persone e nuclei familiari appartenenti alle comunità emarginate **impossibilitate ad accedere autonomamente ad una casa “adatta” e/o idonea alle loro esigenze di vita quotidiana, o a rischio di perdita dell’abitazione per la proprio condizione di svantaggio socio-economico**, che inoltre necessitano di una rete di protezione Istituzionale a causa della loro grave condizione di svantaggio derivante dal trovarsi nelle seguenti condizioni:

1. Individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti alloggiate nei “campi” o in insediamenti spontanei e in situazione di emergenza sociale ma disponibili e intenzionati ad abbandonarli e a partecipare a percorsi integrati e multidimensionali di accompagnamento alla casa, accompagnamento sociale e lavorativo, di auto-imprenditorialità, inserimento scolastico dei minori, accompagnamento di accesso ai servizi sociali etc.;
2. Soggetti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti utilmente inseriti nella graduatoria dell'emergenza abitativa inseriti nel processo di fuoriuscita dal “campo rom” di viale del Fante;

3. Soggetti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti assegnatari temporaneamente di beni confiscati prossimi alla scadenza dell'assegnazione.
4. Soggetti appartenenti alla comunità Rom, Sinti e Caminanti con sfratto esecutivo per morosità.

I destinatari dei servizi devono essere disponibili a sottoscrivere l'impegno a rispettare il progetto individualizzato elaborato dal Servizio Sociale volto ad attivare un percorso di fuoriuscita dalla situazione di difficoltà.

Gli utenti destinatari delle prestazioni di cui al presente Titolo 2 dovranno essere in possesso dei requisiti giuridici ed economici che saranno resi Pubblici dall'Amministrazione Comunale con specifico Avviso di selezione.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di presa in carico e devono essere comprovati al momento dell'avvio delle attività.

ART. 4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati, ed è previsto per 24 mesi dalla data inizio attività. Per inizio attività si deve intendere la presa in carico e consegna all'aggiudicatario dell'elenco dei destinatari, entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 5 – Metodologia e Governance

L'Area della Cittadinanza Solidale, attraverso i compiti e le funzioni degli Uffici preposti per mandato Istituzionale, eserciterà tutte le funzioni di coordinamento e controllo degli interventi integrati, previsti dal presente Capitolato e co-gestirà gli interventi con l'Aggiudicatario, per l'elaborazione dei Piani Individualizzati.

La struttura organizzativa sarà costituita come segue:

1 –“Gruppo di governance” con compiti di coordinamento e monitoraggio degli interventi.

Costituiscono il Gruppo di Governance:

- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Solidale
- Il Coordinatore del progetto o referente dell'Ente aggiudicatario del servizio. Il Coordinatore del progetto, o referente dell'Ente aggiudicatario, avrà cura di verbalizzare i risultati degli incontri del gruppo di governance e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso.
- i referenti di tutti i Comuni di cintura dell'Area Metropolitana interessati (rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente, o altre figure individuate dai Comuni).

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a collaborare con la stazione appaltante e con gli assistenti Sociali che hanno in carico i casi, per la realizzazione dei Piani Individualizzati Multidimensionali elaborati in favore degli utenti. L'Ente dovrà realizzare un accompagnamento costante e un monitoraggio nel tempo dei progressi dei soggetti presi in carico verso l'autonomia, con calendarizzazione e verifica delle attività previste nel Piano Individualizzato. Dovrà altresì segnalare le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche che richiedono eventuali rimodulazioni dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà relazionare trimestralmente sull'attività svolta nell'ambito dei singoli Piani Individualizzati, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei

servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi compilato nell'apposito formulario da allegare alla documentazione di gara.

N.B. Il/i soggetto/i aggiudicatario/i avrà/avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte della stazione appaltante, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 6 – Declinazione dei servizi

La presa in carico multidimensionale potrà prevedere l'erogazione di diverse tipologie di servizi, che sinergicamente dovranno condurre alla rimozione delle cause di esclusione sociale ed al superamento del rischio di marginalità dell'utente, come di seguito specificato:

- **Accompagnamento all'autonomia abitativa (Art. 6.1);**
- **Sportello di orientamento, di sostegno legale (per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza), di accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari (Art. 6.2);**
- **Servizi per l'Inclusione Attiva (Art. da 6.3 a 6.5)**
- **Laboratorio di sostegno linguistico (Art. da 6.6)**
- **Servizio Educativo Domiciliare e Territoriale (Art. da 6.7).**

6.1 -Accompagnamento all'autonomia abitativa

Questo servizio viene attivato in risposta alle c.d. situazioni di povertà abitativa e mira a realizzare il paradigma dell'Housing First e dell'Housing Led, che considera la "casa" come luogo primario da cui partire per il superamento delle varie cause di esclusione sociale.

Il risultato atteso consiste nella progressiva stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale in risposta ai bisogni della persona che appartiene ad una delle comunità emarginate sopra indicate e del nucleo familiare.

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a:

- facilitare l'incontro della domanda e dell'offerta di appartamenti liberi sul mercato (attività di matching) che dovranno essere dislocati in varie parti della città e del territorio, possibilmente vicino a spazi e luoghi collettivi. Non si dovranno costituire contesti ghettizzanti per i destinatari.
- provvedere al pagamento degli oneri finanziari relativi ai costi per l'affitto e delle spese correlate al mantenimento della casa (ad esempio le utenze), in coerenza con quanto stabilito in proposito dal Piano di Individualizzato elaborato in favore dell'utente dall'equipe di presa in carico.

La spesa prevista per l'**Accompagnamento all'autonomia Abitativa** è subordinata ad alcune specifiche condizioni che riguardano l'utenza, di seguito elencate:

1. il contributo viene erogato sulla base di un patto in cui l'utenza interessata aderisce a un progetto integrato di inclusione attiva di accompagnamento al lavoro;
2. il contributo indirizzato unicamente al pagamento dell'affitto e delle utenze è strettamente legato e limitato al periodo di realizzazione del percorso di accompagnamento ed è condizionato alla partecipazione del soggetto in un percorso di inclusione attiva;
3. il contributo non può coprire totalmente i costi da sostenere ed è quindi sempre prevista la compartecipazione alle spese da parte dell'utente, che deve essere commisurata sulla base del reddito e/o della condizione lavorativa di partenza del soggetto preso in carico (es. senza lavoro, working poor, etc).

L'Ente aggiudicatario per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, nell'ipotesi in cui è necessario provvedere alla ricerca di un appartamento sul mercato, dovrà:

- Avvalersi anche di un esperto in mediazione immobiliare che si occupi di fornire informazioni, consulenza e assistenza sugli appartamenti in locazione, effettuando quindi un lavoro di mediazione prima della stipula del contratto d'affitto per l'utente. **Tra le sue mansioni specifiche ci sono:**
 - Ricercare il bene immobile da affittare tramite canali tradizionali e non (dépliant, siti internet, contatto diretto, etc.);
 - Verificare la conformità tra le caratteristiche dell'immobile ed i bisogni dell'utente;
 - Svolgere le pratiche per avviare la stipula dei contratti;
 - Assistere le parti nella giusta valutazione del bene immobile nell'ottica di un'attività che mira a calmierare i prezzi degli affitti.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento della suddetta attività entro 4 mesi dalla presa in carico dell'utente, salvo espressa proroga concessa dal gruppo di governance del progetto per particolari esigenze dell'utente o del locatore.

Nell'ipotesi invece in cui l'utente è a rischio di perdita della casa per la sua condizione di svantaggio socio-economico, l'azione dell'Aggiudicatario dovrà essere finalizzata ad una mediazione con il locatario per il mantenimento dell'alloggio.

Per le suddette prestazioni verrà corrisposto un rimborso in base alle spese effettivamente sostenute e previste nel Piano Individualizzato elaborato in favore del beneficiario.

In analogia a quanto stabilito nel Regolamento Comunale Interventi Abitativi – Titolo 1 – Contributo Alloggiativo - Art. 10 Misura del contributo - comma 1 - “L'ammontare del contributo annuale, pari al canone di locazione previsto dal contratto, non può superare la somma di:

Euro 4.800,00 per i nuclei familiari fino a tre componenti;

Euro 7.200.00 per i nuclei familiari superiori a tre componenti”.

Art. 6.2 – Sportello di orientamento, di sostegno legale (per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza), di accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari.

Le funzioni dello sportello sono: accoglienza, ascolto, informazione e orientamento, valutazione ed invio all'Unità Organizzativa del Comune di Palermo con la competenza Istituzionale in materia, per l'elaborazione di Progetti Individualizzati.

Sono previsti interventi di supporto e di accompagnamento verso l'autonomia per tutte le procedure Amministrative da attivare in relazione al percorso di aiuto, quali ad esempio: l'acquisizione del permesso di soggiorno e degli altri documenti necessari per il percorso di inclusione sociale sia nel territorio cittadino che in altri paesi d'Europa. (spese per bolli, tasse, viaggi presso le ambasciate)

Art. 6.3 – Inclusione attiva - Enti attuatori degli interventi e definizione delle prestazioni

L'inclusione attiva mira a migliorare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

L'aggiudicatario, accreditato con la Regione Siciliana ai sensi delle disposizioni regionali in materia e fino all'applicazione dell'albo nazionale dei servizi per l'impiego privati, di cui al comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, prende in carico gli utenti destinatari degli interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva, per l'attuazione del Piano Individualizzato.

L'aggiudicatario assicura un'assistenza continuativa agli utenti presi in carico, condividendo con essi tecniche e strumenti da implementare ai fini dell'inserimento occupazionale.

Per quanto non espressamente disciplinato, si rimanda ai servizi per il lavoro rivolti alla persona, così come sono definiti e disciplinati nelle “Linee Guida Accreditamento dei servizi per il lavoro” della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Deliberazione n.80 del 20/03/2015, allegato C.

Il percorso di inclusione attiva può avere una durata massima variabile tra 10 e 16 mesi . Di cui un massimo di 4 mesi da dedicare al “Servizio di orientamento”, come di seguito specificato, ed alla ricerca dell'Azienda in cui inserire l'utente fino all'avvio dell'attività di tirocinio/borsa lavoro ed un massimo di 12 mesi per l'attività di tirocinio/borsa lavoro.

In particolare l'intero percorso di inclusione attiva **deve prevedere le seguenti attività:**

- a) **Orientamento. Prevede le seguenti attività:** Accoglienza e presa in carico; Analisi delle attitudini, motivazioni e competenze del destinatario; Redazione del bilancio delle competenze, elaborazione del Curriculum; Ricerca dell'Azienda ospitante per il tirocinio/borsa lavoro e sostegno all'utente fino al fase di avvio dell'attività di tirocinio/borsa lavoro). Per questo servizio si prevede la realizzazione di attività con il destinatario per un ammontare stimato massimo **di 24 ore.**
- b) **Tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio formativo (di cui al seguente Art.6.4) e attività di orientamento in uscita.** Tutto il percorso di tirocinio deve essere oggetto di un costante tutoraggio in itinere.

In particolare il tutor dovrà occuparsi di:

- Supportare l'inserimento del tirocinante in azienda;
- Verificare la presenza secondo il monte ore previsto;
- Verificare che svolga le mansioni conformi al suo profilo;
- Curare il rapporto con il tutor aziendale.

Per questo servizio si prevede la realizzazione di attività con il destinatario per un ammontare stimato massimo **di 48 ore nel caso di tirocinio della durata di 6 mesi;** per un ammontare stimato massimo **di 96 ore nel caso di tirocinio della durata di 12 mesi.**

- c) **Orientamento al selfemployed.** Prevede le seguenti attività: Analisi della realizzabilità dell'idea imprenditoriale; formazione sulle competenze di base necessarie all'avvio di una iniziativa d'impresa/lavoro autonomo e alla sua successiva gestione (comunicazione; organizzazione aziendale; gestione dei conti aziendali).

Il percorso di accompagnamento al lavoro autonomo ha una durata unica fissata in 8 mesi per tutti i potenziali destinatari.

Per questo servizio si prevede la realizzazione di attività di Orientamento per un ammontare stimato massimo **di 24 ore** e attività di tutoraggio con il destinatario per un ammontare stimato massimo **di 72 ore, per un totale di 96 ore.**

6.4 - Tirocinio formativo/Borsa lavoro

Si tratta di un'esperienza formativa "on the job" finalizzata all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo.

Il tirocinio può avere una **durata minima di 6 mesi fino ad un massimo di 12 mesi** in considerazione delle condizioni di svantaggio dei destinatari (**L. 381/1991**).

- Il tirocinio deve prevedere un massimo di 30 ore settimanali e non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante. Ogni tirocinante percepirà una indennità di tirocinio pari a € 500,00 al mese.

Gli Enti gestori degli interventi di inclusione attiva devono:

- Garantire che le Aziende ospitanti realizzino i tirocini nei limiti numerici secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013
- Farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti pubblici o privati che, con sede nel territorio dell'area Metropolitana di Palermo, sono disponibili ad ospitare per il tirocinio i destinatari di questa azione;
- Procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- Assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste.
- Garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- Rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
- Vigilare sul corretto andamento del tirocinio.

Inoltre, l'Ente gestore deve vigilare affinché l'azienda ospitante si faccia carico dei seguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, quali:

- Garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali;
- Essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/99;

- Non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- Non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti;
- Non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- Non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- Non rivestire contemporaneamente il ruolo di Ente gestore degli interventi e soggetto ospitante.

A ogni tirocinante sarà corrisposta dall'Ente aggiudicatario l'**indennità di partecipazione al tirocinio, pari ad euro 500,00 al mese**, solo al raggiungimento di un livello di partecipazione delle attività di tirocinio previste per ogni mese. L'Ente gestore dovrà rilasciare al tirocinante **un attestato per gli apprendimenti acquisiti**, ai fini dell'ottenimento della certificazione delle competenze acquisite con il percorso formativo.

6.5 - Rimborso dei costi reali sostenuti dall'aggiudicatario per la realizzazione di ogni percorso di inclusione attiva

All'aggiudicatario saranno riconosciuti a rimborso esclusivamente i seguenti costi che rientrano nelle spese generali di cui all'allegato al presente C.S.A. "Piano finanziario":

- Costo dell'assicurazione INAIL obbligatoria per i tirocinanti;
- Rimborso spese di trasporto pubblico sostenute dal tirocinante per recarsi presso l'Azienda ospitante;

L'Aggiudicatario dovrà inviare la documentazione in copia conforme all'originale per le fasi di rendicontazione, secondo le modalità definite dall'Amministrazione, e conservare agli atti tutta la documentazione richiesta per le fasi di controllo e monitoraggio.

In particolare dovrà essere prodotta:

- Relazione dettagliata redatta dall'aggiudicatario, contenente singole schede dell'attività realizzata nell'ambito del progetto, firmate dagli operatori, dai destinatari dell'intervento;
- Prospetto di riepilogo delle ore di servizio per singolo destinatario, sottoscritto dal Legale Rappresentante (o altro soggetto delegato) e dall'Ente ospitante controfirmata dal destinatario dell'intervento.

6.6 - Laboratorio di sostegno linguistico

In considerazione del fatto che il sostegno all'uso corretto della lingua Italiana e l'apprendimento linguistico riveste un ruolo essenziale nel processo di Inclusione sociale delle comunità emarginate, si attiverà un laboratorio orientato a favorire l'apprendimento attraverso l'esercizio della lingua Italiana scritta e parlata.

Si dovranno utilizzare tecniche di simulazione e di decodifica di testi utilizzati nella pratica quotidiana e degli ambienti di lavoro.

Il laboratorio è rivolto a giovani adulti ed adulti, anche a quelli che pur avendo già affrontato il percorso scolastico di base, manifestano difficoltà nell'uso della lingua Italiana scritta e parlata.

Ogni laboratorio dovrà avere la durata di 6 mesi; potranno parteciparvi un massimo di n. 8 persone a laboratorio, e sarà articolato in incontri bisettimanali, della durata di 3 ore ciascuno.

6.7 - Servizio Educativa Domiciliare e Territoriale

Per il Servizio Educativo Domiciliare potranno essere prese in carico famiglie con ragazzi e ragazze di età compresa tra i 0 ed i 13 anni.

Per il Servizio Educativo Territoriale potranno essere prese in carico famiglie con ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 ed i 18 anni ed i giovani adulti fino a 21 anni.

Le attività del Servizio educativo domiciliare si svolgeranno prevalentemente presso il domicilio dell'utente mentre le attività del Servizio Educativo Territoriale si svolgeranno prioritariamente in orari extrascolastici e avranno ad oggetto l'approfondimento di tematiche di interesse comune, la partecipazione alla cittadinanza attiva, con la possibilità di esplorare le risorse del territorio.

Attività che caratterizzano il Servizio Educativo Domiciliare (minori di età compresa fra 0/13 anni):

- attività per l'acquisizione da parte dei genitori di competenze connesse con la gestione della casa e l'accudimento e l'educazione dei figli;
- attività educative domiciliari (stimolare la comunicazione intrafamiliare, l'espressione di bisogni ed emozioni, la comprensione reciproca e la capacità d'ascolto da parte dei genitori, stabilire regole condivise, utilizzare giochi educativi volti a favorire l'autonomia e la sicurezza del minore);
- attività di recupero scolastico;
- accompagnamento dei minori per consentire la partecipazione ad eventi che stimolano la socializzazione e l'apprendimento culturale.

Attività che caratterizzano il Servizio Educativo Territoriale (minori di età compresa fra 14 e 21 anni):

- attività ricreative anche in spazi aperti (passeggiate, incontri nel territorio);
- attività sportive da attuarsi in collaborazione con associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio (calcetto e attività motorie in genere) o palestre del luogo;
- partecipazione ad attività creative ed espressive attivate sul territorio;
- partecipazione ad iniziative ricreative culturali (visione di spettacoli, visite naturalistiche, mostre, ecc.).
- attività di orientamento scolastico e professionale (intervento contro l'evasione e la

dispersione scolastica, accompagnamento all'individuazione del percorso scolastico e lavorativo sulla base delle attitudini personali);

Art. 7 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Per l'attuazione dei servizi ivi previsti, si richiedono le seguenti figure professionali minime.

Art. 7.1 - Equipe di coordinamento:

- **Assistente Sociale Coordinatore** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.
- **Addetto di segreteria amministrazione/rendicontazione** con diploma di maturità.

Art. 7.2 - Personale richiesto per l'attuazione dei servizi "Accompagnamento all'autonomia abitativa e "Inclusione attiva":

- **Tutor per accompagnamento all'autonomia e accesso ai servizi socio-sanitari** con Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o figura professionale con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nella conduzione di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV.
- **Orientatore/Tutor. Figure esperte per l'implementazione dei percorsi di Inclusione attiva.** Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o almeno 12 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV.
- **Agente immobiliare con i seguenti requisiti tecnico-professionali:**
 - con diploma di scuola secondaria di secondo grado, aver frequentato uno specifico corso di formazione e successivamente avere superato l'esame presso la Camera di Commercio;
 - oppure**
 - aver conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado e aver frequentato un periodo di pratica di almeno 12 mesi continuativi con l'obbligo di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale;
 - oppure**
 - essere iscritto nell'apposita sezione Rea di cui all'art. 8 del Decreto Ministeriale 26 ottobre 2011;
 - oppure**
 - essere stato iscritto nel soppresso ruolo (requisito valido fino al 12/05/2016).
- **Mediatore Culturale e linguistico** con titolo specifico o con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nel lavoro sociale con le popolazioni di etnia ROM, Sinti e Caminanti.

Art. 7.3 - Personale richiesto per l'attuazione del Servizio di Sportello di orientamento, di sostegno legale (per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza), di accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari:

- **Avvocato** con laurea in Giurisprudenza, abilitazione alla professione e regolare iscrizione all'Ordine Professionale e almeno 2 anni di comprovata esperienza nel campo della consulenza giuridica in diritto dell'immigrazione e della cittadinanza e simili riscontrabile all'interno del relativo CV.
- **Mediatore Culturale e linguistico** con titolo specifico o con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nel lavoro sociale con le popolazioni di etnia ROM, Sinti e Caminanti.
- **Assistente Sociale** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali.

Art. 7.4 - Personale richiesto per l'attuazione del Laboratorio di sostegno linguistico

- **Operatore sociale** con almeno un anno di esperienza in insegnamento di Italiano L2 x stranieri e/o in mediazione linguistico/culturale.

Art. 7.5 - Personale richiesto per l'attuazione Servizio Educativa Domiciliare e Territoriale

- **n. 2** Educatori con Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o figura professionale con almeno 12 mesi di comprovata esperienza nella conduzione di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego del personale sopra elencato nel biennio:

Coordinamento di progetto:	Minimo Giorni di presenza settimanale	Totale ore
Assistente Sociale Coordinatore	4	2080
Segreteria/o amministrazione/rendi contazione	3	1248
Art. 7.2 - Personale richiesto per l'attuazione del servizio "Accompagnamento all'autonomia abitativa e Inclusione attiva		
Orientatore/Tutor per percorsi di inclusione attiva	3	1200

Agente in mediazione immobiliare (supporto per percorsi di Accompagnamento autonomia abitativa)	2	468
Mediatore Culturale	4	1600
Tutor per accompagnamento /accesso servizi sociosanitari	2	1600
Art. 7.3 - Personale richiesto per l'attuazione del Servizio di Sportello di orientamento, di sostegno legale (per la regolarizzazione della situazione documentale e di cittadinanza), di accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali e sanitari		
Avvocato	1	234
Assistente Sociale	2	1040
Mediatore culturale	4	1600
Art. 7.4 - Personale richiesto per l'attuazione del Laboratorio di sostegno linguistico		
Operatore sociale con esperienza insegnamento di Italiano L2	2	600
Art. 7.5 - Personale richiesto per l'attuazione Servizio		

Educativa Domiciliare e Territoriale		
Educatori	2	624

L'Aggiudicatario applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

N.B. Il/i soggetto/i aggiudicatario/i avrà/avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte del Comune di Palermo, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Quanto descritto in ordine alle ore assegnate ad ogni figura professionale nella Tabella precedente (dettaglio dell'impiego del personale) potrà subire variazioni in fase di realizzazione per esigenze derivanti dalla realizzazione dei Piani d'Intervento, fermo restando comunque immutato l'importo previsto nel budget di progetto per le spese del personale.

Prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà trasmettere l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Il soggetto aggiudicatario provvede a sostituire il personale in caso di assenza con altro personale in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato; apporta le variazioni agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte del Comune di Palermo, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 8 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelli riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi in conformità a **Fondi FSE**.

Art. 9- Attività di controllo

Tutto il percorso sarà oggetto di una azione di verifica e controllo da parte del Comune di Palermo, mediante:

- Controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione degli interventi, e i requisiti in possesso degli operatori;
- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato previsto.
- Eventuali verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

Art. 10 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

Il corrispettivo per il servizio è pari a quello di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione dalla contabilità dell'attività svolta, che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

I pagamenti verranno erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

La tranche finale pari al 5% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

- Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione (commi 2 e 3 del presente articolo); l'aggiudicatario non potrà pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 17, da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare un

apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta. Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 11 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 12- tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 13 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1.L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario,

saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 14 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 15 -Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 16 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 17 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 18- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.Lgs 159/2011;
- VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.Lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 19 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dello stesso eseguite solo nei casi previsti dall'art 105 c 13.

Art. 20 Cessione Del Credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 21 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 22 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 23 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 24- Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 25- Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'aggiudicatario deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse

da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016.

Art. 26 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e della altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.